

Presentazione BAIA, la Business Association Italy America

BAIA è il network che ha reso possibile il nostro viaggio in California.

La mission di BAIA è quella di offrire opportunità al network dei suoi affiliati, facilitando lo scambio di conoscenza tra Italia e Stati Uniti, e promuovendo un "ecosistema" di business che ricerca l'innovazione.

BAIA è aperta a tutti gli individui, le aziende e le associazioni che hanno interesse a promuovere il lavoro di rete e le opportunità di affari tra l'Italia e gli USA. Il valore aggiunto di BAIA risiede nei suoi membri e nei loro contributi.

Il beneficio principale che ricevono i sostenitori di BAIA è quello di poter accedere ad un vero e proprio network di contatti, informazioni, aziende, opportunità, risorse che amplifica in modo rilevante la possibilità di stabilire rapporti commerciali e industriali tra i soggetti dei due paesi.

BAIA è un partner efficace per chi voglia stabilire un nuovo business negli USA, in particolare in California, così come per chi è interessato a conoscere e/o acquisire tecnologie e

best-practice americane da importare in Italia.

Il TIS è sostenitore di BAIA grazie ad un accordo di collaborazione sottoscritto, che prevede la partecipazione a eventi, seminari e scambi. Grazie a questa collaborazione BAIA ha organizzato il programma in loco della missione in Silicon Valley.

<http://www.baia-network.org/>



BAIA

Stazioni unserer Delegationsreise:

Dienstag 16.03.2010

- Begrüßung und Einführung durch die BAIA Business Association Italy America
- Besichtigung der California Academy of Science (Entwurf: Renzo Piano)
- "Renovating from old to green" – Konferenz im SF Commonwealth Club

Mittwoch 17.03.2010

- Arbeitstreffen an der University of California, Berkeley, Ernest Orlando Lawrence Laboratory
- Erfahrungsaustausch im Ressort für Umwelt der Stadtverwaltung San Francisco

Donnerstag 18.03.2010

- Besuch von Google, Mountain View
- Erfahrungsaustausch im Ressort für Stadtplanung der Stadtverwaltung San José
- Besuch des start-up Unternehmens Visible Energy, Palo Alto
- Abschlusspräsentation des Wettbewerbs "Mind the Bridge" für italienische start-up Unternehmen, Stanford University

Freitag 19.03.2010

- Arbeitstreffen im SRI Stanford Research Institute, Menlo Park
- Erfahrungsaustausch mit drei italienischen start-up Unternehmen (Novedge, Digitix, Ghersi) bei der BAIA Business Association Italy America
- Abschlussstreffen im italienischen Konsulat von San Francisco

Tecnologie Alpine

Perché un viaggio in Silicon Valley?

I migliori centri di ricerca al mondo, imprese di successo che condizionano il nostro modo di lavorare, una mentalità orientata al rischio, e una voglia matta di cambiare il mondo.

Questa è la Silicon Valley, quella regione che va da San Francisco a San José, che negli ultimi decenni è divenuta sinonimo di innovazione e di imprenditorialità. Basti pensare che il 50% degli investimenti fatti da fondi di *Venture Capital* in tutti gli Stati Uniti si concentrano in questa zona.

Fare un viaggio in Silicon Valley significa scoprire una realtà diversa dalla nostra, dove la competizione – personale, industriale, sociale – è totale, e dove l'unica cosa che conta è quello che sai fare e come lo sai fare. È quello che una volta si poteva definire "sogno americano". Il nostro viaggio è stato un tentativo di capire come funziona quel sistema, e che cosa possiamo fare noi per migliorare.

Ne è uscita una settimana di spunti interessanti, di nuove idee di progetto, di contatti con persone ed imprese con le quali lavorare in futuro. E, perché no, è stata una settimana di apprezzamento del nostro lavoro e delle competenze che noi, come imprese altoatesine, siamo in grado di esportare in tutto il mondo: dal trattamento dell'acqua all'efficienza energetica, dalla progettazione ambientale alle tecnologie verdi.

Pertanto, ti inviamo a seguirci nella prossima edizione della missione. Perché se sei un imprenditore, un viaggio in Silicon Valley ti può cambiare la vita.

Gabriele Paglialonga – Cluster Manager

Berkeley – Il monitoraggio degli edifici

L'Università di Berkeley fa parte del sistema di università pubbliche "University of California". La sua fondazione risale al 1868. Attualmente è frequentata da circa 30.000 studenti e il suo campus si estende su una superficie di 80 ettari. Vi sono oltre 130 programmi e dipartimenti accademici, organizzati in 14 college e scuole. Berkeley è considerata una delle migliori università americane e una delle prime cinque al mondo, con contributi fondamentali nella storia dell'informatica e potendo annoverare 10 professori premi Nobel tra le proprie fila.

In particolare Berkeley gestisce direttamente due laboratori nazionali del Dipartimento per l'Energia USA: il

Lawrence Berkeley ed il Lawrence Livermore National Laboratory.

Proprio i rappresentanti del Lawrence Berkeley Lab (Michael Wetter, Francesco Borrelli e il loro staff) hanno tenuto in nostra presenza una serie di presentazioni sulle varie attività e i progetti di ricerca in corso. La loro attenzione è rivolta soprattutto al monitoraggio, alla simulazione e alla gestione di tutta una serie di parametri prestazionali degli edifici soprattutto dal punto di vista energetico. Lo scambio di informazioni è stato molto interessante in quanto il loro approccio è basato soprattutto sulla misurazione e il controllo delle prestazioni, mentre l'esperienza altoatesina ha maturato un know-how

in termini di riduzione delle dispersioni termiche tramite la corretta progettazione e l'ideale coibentazione dell'edificio.

<http://www.berkeley.edu/>



San José – Green Vision

The meeting with the Department of Planning, Building & Code Enforcement (Richard Buikema, Jenny Nusbaum, Juan F. Borrelli) about the City of San José's energy and environmental policies, based on energy efficiency, renewable energies, green buildings, waste reduction, water conservation & recycling.

In particular, we discussed the problem of a chronic scarcity of water, which is afflicting California, and where we could develop common R&D projects in the near future.

San José Green Vision's Decalogue is surely ambitious and aims, in 15 years, to:

1. Create 25.000 Clean Tech jobs as the World Center of Clean Tech Innovation
2. Reduce per capita energy use by 50%
3. Receive 100% of our electrical power from clean renewable sources
4. Build or retrofit 50 million square feet of green buildings
5. Divert 100% of the waste from our landfill and convert waste to energy
6. Recycle or beneficially reuse 100% of our wastewater (100 million gallons per day)
7. Adopt a General Plan with measurable standards for sustainable development
8. Ensure that 100% of public fleet vehicles run on alternative fuels
9. Plant 100,000 new trees and replace 100% of our streetlights with smart, zero-emission lighting
10. Create 100 miles of interconnected trails

<http://www.sanjoseca.gov/planning/services.asp>



Stanford Research Institute SRI – Forschung und Entwicklung für unseren Alltag

Das SRI Stanford Research Institute ist eines der bedeutendsten Forschungszentren der Welt. Es wurde 1946 von der Universität Stanford gegründet und ist seit 1970 unabhängig. Seine Auftraggeber sind hauptsächlich staatliche Institutionen aus den USA.

Der Umsatz des SRI, der 2008 bei fast 400 Mio.\$ lag, wird zu 60% durch das Ressort für Verteidigung erwirtschaftet. Das Institut beschäftigt fast 1.400 wissenschaftliche Mitarbeiter, die in den verschiedensten Bereichen Forschung betreiben: Informatik, Ingenieurwissenschaften, biomedizinische Wissenschaften, Sozialwissenschaften, Physik.

Dabei hat das SRI unser alltägliches Leben schon mit unzähligen Innovationen geprägt, z.B. mit der Maus!

Die Leiterin des Exzellenz-Zentrums Energie Barbara Heydorn und ihre



Mitarbeiter haben uns eine Auswahl der laufenden Projekte vorgestellt, unter anderem zur Verwendung von Silizium, zur Windenergie oder zur CO2-Abscheidung.

Lorenza Moro hat uns darüber hinaus die Arbeit des Labors für Materialforschung erläutert, insbesondere die Herstellung und Aufbereitung von Silizium für die Photovoltaik, LED-Beleuchtung und Brennstoffzellen.

<http://www.sri.com/>

Italian start-ups in Silicon Valley

During our stay in San Francisco we met some Italian start-ups based in the Silicon Valley. Why does an Italian firm decide to establish a new venture in California?

The answer probably lies in a triangular and well integrated ecosystem based on these aspects: universities among the best in the world, a breeding ground to establish new companies, a network of investors (the so called “venture capitalists”) eager to bet in new business opportunities. And the latter nowadays reside in the green and clean technologies sector. Few words on the start-ups visited follow.

Visible Energy (CEO: Marco Graziano) combines decades of technology experience — hardware, software, networking, industrial design, human factors, manufacturing, and electrical engineering — to create easy-to-use, Internet-connected energy

management solutions to help homes and small businesses save electricity. All Visible Energy products, services, and solutions are based on industry standards and are designed to work with one another as well as third-party products



The Visible Energy EMS is an Internet-connected energy management system helping homes and small businesses reduce power consumption. It is the heart of a system that includes our smart power strips and outlets, real-time usage displays, local and remote control of outlets, electrical panel load monitoring and, when available,

connection to electric company smart meters – all working together for better energy savings.



Digitix Corp. (Chairman: Paolo Privitera) is about solutions. The people of Digitix Corp. are dedicated to knowing and understanding IT. They are tech-experts who can guide customers through the complexities of a digital economy, helping them making the right decisions to purchasing and using technology. Their fields of activities go from Internet solutions (websites, portals, databases, catalogs) to technical support for hardware and software, graphics and concept design and business development.

Mind the Bridge



It is a non-profit initiative founded by Marco Marinucci in 2007 who acts as its executive director, defining the main directions of the organization. Marco (a Google manager in his day job) got inspired when involved in a business plan competition and mentoring project in Africa. Blown away by the radical impact such initiative played, he decided to replicate the model with the hope to have a similar impact in Italy, his own country. The ultimate goal of the foundation is to create the conditions to foster a sustainable Italian entrepreneurial eco-system, spur more ideas, and subsequently reinvigorate the complex new-venture

economy, providing new entrepreneurs with direct exposure to potential venture capital investors from the most experienced, entrepreneurial eco-system in the world, the Silicon Valley.

Every year Mind the Bridge runs an [annual business plan competition](#) with the purpose of selecting the best innovative business ideas among all the potential Italian talents. We've attended the "Gran Finale" event of the competition at Stanford University, on March, 18th. As the name suggests, this is virtually the equivalent of the world-cup final for the participating start-ups. After one year of planning strategies, teams go into a mere 7-minute presentation in front of 5 members of the selection

committee (best-of-class investors), a 150+ people's audience and many online attendees.



How about South Tyrol? How can I turn my idea into a prosperous business? The answers to this question can be given by the business incubator at TIS innovation park. The [business incubator](#) helps innovative start-ups create their own business by providing a number of services.

Buona Pasqua · Frohe Ostern



News aus dem Cluster

Der TIS Cluster Bau wird Partner des MIT (Massachusetts Institute of Technology) in Boston.

Diese Partnerschaft soll eine Dienstleistung ausschließlich für südtiroler Unternehmen sein. Ziel ist, Ideen und Projekte in den Bereichen Energieeffizienz und Umwelttechnologie mit Hilfe einer der renommiertesten Universitäten der Welt voranzubringen

Wenn Sie ein Unternehmen aus unserer Branche sind, wenn Sie Ihre Produkte verbessern oder neue entwickeln wollen, wenn Sie am US-amerikanischen Markt interessiert sind ... kontaktieren Sie uns und sprechen Sie mit uns darüber!

Für weitere Informationen zu dieser Initiative erreichen Sie uns unter der Telefonnummer 0471 068144, oder 0471 068146 – <http://edilizia.tis.bz.it>

Impressum

TIS innovation park
Cluster Bau | Edilizia

Via Siemensstrasse 19
I – 39100 Bolzano Bozen

T +39 0471 068144
F +39 0471 068100

cluster.bau@tis.bz.it
www.tis.bz.it

